

ALLEGATO N. 2

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA ALLA SPINA

L'anno duemila....., addì (.....) del mese di, in Casorate Sempione, presso la Sede Municipale, in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. in data

TRA

il Comune di Casorate Sempione con sede in via De Amicis n. 7, C.F./P.IVA 00341710127, qui rappresentato dal....., nato a..... il, nella sua qualità di Responsabile Settore Servizi Tecnici del Comune che in forza del Decreto Sindacale n.del agisce in nome e per conto del Comune di Casorate Sempione (VA), (da qui innanzi denominato "Comune");

E

la Ditta con sede legale in, Via C.F./P.IVA, qui rappresentata dal Sig.nato a il, legale rappresentante, nel cui nome ed interesse agisce, (da qui innanzi denominata "Concessionario");

PREMESSO CHE

- con Delibera di Giunta Comunale n. del è stato approvato lo schema di convenzione per l'installazione di un distributore automatico di acqua in p.zza Della Cueta a Casorate Sempione;
- in data è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune l'avviso pubblico per la concessione di suolo pubblico per l'installazione di un distributore automatico di acqua alla spina;
- con determina del Responsabile di Settore n. del è stata assegnata alla ditta la concessione di suolo pubblico per la collocazione di un distributore automatico per la vendita direttamente al consumatore finale di acqua alla spina nel Comune di Casorate Sempione sull'area sita in p.zza Della Cueta;
- l'iniziativa risulta di interesse collettivo e si sviluppa con l'intento di potenziare e valorizzare l'utilizzo dell'acqua di rete, in modo da ridurre il consumo dell'acqua minerale in bottiglie di plastica e vetro, abbassando di conseguenza gli impatti ambientali;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'occupazione è limitata ad una superficie individuata nella planimetria allegata ed è soggetta al pagamento della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'area effettivamente occupata dalla struttura.

L'area è ubicata presso p.zza Della Cueta il tutto come meglio evidenziato nell'allegata planimetria.

ART. 2

Il Comune autorizza la Ditta ad installare sull'area individuata un distributore automatico di acqua alla spina.

La struttura prefabbricata dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- possedere almeno due vani distinti, che permettono per ognuno l'erogazione di acqua alla spina naturale, naturale fredda e gasata;
- Sistema di pagamento dell'acqua prelevata tramite tessera servizi gratuita fornita direttamente dal Concessionario in modalità prepagata con carico del credito sulle tessere suddette e con accettatore di monete e banconote;

Tutti gli impianti dovranno essere debitamente certificati.

ART. 3

- Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la formazione del basamento dove verrà posizionata la “casetta dell'acqua”, il collegamento al basamento da parte dei necessari servizi, quali: il contatore di energia elettrica, il contatore acqua, lo scarico collegato alle acque scure con relativo sifone ed eventuali spese di modifica della segnaletica stradale orizzontale e verticale. Il Concessionario dovrà acquisire, a propria cura e spese, le necessarie autorizzazioni urbanistiche, paesaggistiche, sanitarie e commerciali per l'esercizio dell'attività di vendita di acqua di rete gasata e refrigerata assumendosene a tutti gli effetti la piena ed esclusiva responsabilità;
- Tutti gli impianti dovranno essere adeguatamente certificati, secondo la normativa vigente;
- Il Concessionario dovrà garantire l'ispezione, la pulizia e la disinfezione periodica delle pulsantiere e dei rubinetti di erogazione e tubazione degli impianti e alla sostituzione dei relativi filtri e lampade UV antibatteriche così come il periodico rifornimento dell'anidride carbonica e l'esecuzione di tutti gli interventi manutentivi che dovessero rendersi necessari per garantire il regolare e costante funzionamento dell'impianto (entro le 24 ore lavorative dalla segnalazione); ogni responsabilità al riguardo ricadrà esclusivamente sul Concessionario.

Tali manutenzioni ordinarie e straordinarie dovranno avvenire in modo da:

- a) garantire il prelievo e l'analisi dell'acqua erogata secondo i tempi e le modalità previsti dallo specifico piano di autocontrollo di cui il Concessionario dovrà dotarsi a tutela dell'utenza e che dovrà essere trasmesso in copia al Comune di Casorate Sempione.
Il Concessionario, come da proposta formulata nella procedura concorsuale, effettuerà gli indicati controlli il cui esito verrà trasmesso all'Amministrazione comunale entro 10 giorni.
- b) garantire il puntuale rispetto della seguente normativa:
 - Ministero della Salute Decreto 7 febbraio 2012, n. 25 “Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano” Regione Lombardia Direzione Generale Sanità Decreto N. 6154 del 11/07/2012 “L'impiego di apparecchiature per il trattamento dell'acqua da destinare al consumo umano: linee guida per l'attività di vigilanza e controllo”;
- c) dovrà essere predisposto un rubinetto a monte dell'ingresso dell'acqua nella casetta, per poter effettuare i prelievi di campionamento

d) garantire le seguenti condizioni presenti nell'offerta di partecipazione al bando:

- I punti di prelievo dovranno essere dotati di copertura ed essere accessibili anche ai portatori di handicap.
- Fornitura di minimo n. 50 tessere contenenti il credito per 500 litri di acqua da destinare gratuitamente a cittadini Casoratesi in difficoltà economiche come individuate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 4

Gli oneri per la gestione del distributore corrispondenti al costo dell'energia elettrica e dell'acqua saranno interamente a carico del Concessionario, come la pulizia e il decoro della struttura. E' a carico del Comune il mantenimento dello spazio circostante la struttura.

ART. 5

Il Comune, per quanto di competenza e ferme restando le responsabilità del soggetto gestore, si impegna, a garantire l'erogazione dell'acqua senza interruzioni, ferma l'ottemperanza agli obblighi di pagamento del consumo dell'acqua potabile contabilizzata con contatore la cui richiesta e relativi costo di posizionamento sono a carico del concessionario e a cui dovrà venir fatturato il consumo.

ART. 6

La concessione ha durata di anni OTTO, decorrenti dalla data di avvio in esercizio del distributore che dovrà avvenire entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento definitivo.

Prima della sua naturale scadenza, le Parti potranno concordare le nuove condizioni contrattuali per addivenire ad un eventuale rinnovo.

ART. 7

Il concessionario si impegna a vendere l'acqua sia naturale sia gassata al prezzo massimo di € 0.05 al litro e a mantenere invariato questo prezzo per 36 mesi dalla data di inizio dell'erogazione del servizio.

Il Concessionario, in funzione di comprovati incrementi dei costi di gestione relativi all'acqua e dell'energia elettrica, potrà proporre un aggiornamento del prezzo al litro sulla base dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie che sarà applicabile solo dopo espressa autorizzazione dell'Ente.

L'incasso dei proventi derivanti dalla vendita di acqua saranno di pertinenza del concessionario.

ART. 8

Al termine della concessione il concessionario dovrà eseguire, a suo totale carico e senza diritto a rimborso spesa alcuna, i lavori occorrenti per la rimozione della struttura e per il ripristino dello stato dei luoghi anteriori alla concessione stessa ad esclusione dei lavori eseguiti dal Comune.

ART. 9

La concessione resta a tutto rischio e pericolo del concessionario ed il Comune non sarà mai, né verso lui né verso altri, in alcun modo responsabile per danni in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera eseguita. Il concessionario solleva il Comune per qualsiasi danno, atto vandalico, molestie e spese che potessero conseguire direttamente o indirettamente, per effetto totale o parziale della concessione. A garanzia si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa.

ART. 10

Il Concessionario potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, la struttura oggetto della presente convenzione, previa comunicazione scritta al Comune e ferme restando anche in capo al nuovo concessionario le verifiche di rito sui requisiti normativamente previsti per la stipula di contratti con la pubblica amministrazione.

ART. 11

Il Concessionario ha l'obbligo di curare la manutenzione e la buona tenuta estetica della struttura, in particolar modo per ciò che riguarda l'impianto, filtri e sistema di erogazione e di trattamento dell'acqua, nonché di ottemperare alla pulizia delle aree circostanti.

ART. 12

Il Concessionario è autorizzato ad esporre, per tutta la durata, eventuali impianti pubblicitari. Gli impianti dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia e andranno collocati sul distributore prefabbricato tali da garantire la sicurezza e l'incolumità degli utilizzatori e previa acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie. Gli obblighi di denuncia e pagamento dell'imposta di pubblicità, se e in quanto dovuta rimane a totale carico del Concessionario.

ART. 13

La presente convenzione decade, con conseguente estinzione del diritto di occupazione, qualora:

- siano realizzate opere difformi da quelle presentate a corredo della domanda;
- la struttura non sia mantenuta in perfetto stato di pulizia e manutenzione;
- sia accertata, da parte dell'ASL o da altri organi o enti di controllo, gravi violazioni (escluse cause ordinarie) alle norme di igiene dell'alimentazione;
- il mancato pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico.

La decadenza è dichiarata, previa diffida, con provvedimento del Responsabile del Settore Servizi Tecnici.

ART. 14

Per tutto quanto non previsto espressamente nella presente convenzione, si fa esplicito richiamo alle norme vigenti in materia.

ART. 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente concessione faranno carico al concessionario, senza diritto di rivalsa.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL COMUNE

IL CONCESSIONARIO